

Codice A13010

D.D. 23 luglio 2015, n. 161

Revoca della somma complessiva di Euro 122.667,00, somma non utilizzata dal Comune di Pralungo (BI) per la gestione associata dei servizi di Polizia Municipale e Polizia Commerciale e derivante dai contributi concessi nel periodo 2006-2010 dal Settore Rapporti con le Autonomie locali.

Vista la D.G.R. n. 37-11865 del 28/7/2009 con la quale si è stabilito di dare attuazione all'attività di monitoraggio, nei confronti delle forme associative destinatarie di contributi regionali e/o regionalizzati a partire dall'anno 2008 e si è disposto che tale attività consiste nel verificare l'esistenza, da parte del Settore, dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa;

viste le DD.GG.RR. n. 22-9069 e n. 50-9096 del 1° luglio 2008 di approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi, rispettivamente, regionali e "regionalizzati" finalizzati a promuovere e sostenere l'esercizio associato volontario di funzioni e/o servizi comunali validi per l'anno 2008;

vista la D.D. n. 304 del 16/7/2008 di questo Settore con la quale è stato approvato il bando relativo al finanziamento, per l'anno 2008, delle forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte e di quelle di nuova istituzione dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali;

dato atto che la D.G.R. n. 37-11865 del 28/7/2009 ha stabilito, fra l'altro, che:

- l'attività di "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate debba essere effettuata entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di concessione del contributo e comunque dopo l'approvazione del rendiconto della gestione da parte della forma associativa interessata;

- in caso di revoca dei contributi a seguito dell'effettuazione del monitoraggio, si sarebbe proceduto ai sensi del punto 9 delle DD.GG.RR. n. 22-9069 e n. 50-9096 del 1° luglio 2008 denominato "Revoca dei contributi", il quale dispone:

"La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo, previsti nel relativo bando, comporta la revoca dello stesso con il recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione. Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti il/i servizio/i finanziato/i, si provvederà alla revoca totale o parziale dello stesso. Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione. Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione";

viste le D.D. n. 126 del 29/11/2006, n. 65 del 27/11/2007, n. 654 del 12/12/2008, n. 806 dell'11/12/2009, n. 1167 del 27/12/2010 di questo Settore, con le quali sono stati concessi alla Convenzione tra i Comuni di Pralungo (Ente capofila), Tollegno, Andorno Micca, Sagliano Micca (BI) contributi dall'anno 2006 (1° anno di finanziamento) all'anno 2010 per la gestione associata di servizi comunali;

vista la D.D. n. 654 del 12/12/2008 di questo Settore, con la quale, in particolare, è stato concesso alla suddetta Convenzione il contributo di € 29.647,00, erogato con mandato n. 38357 del 12/6/2009, per la gestione associata dei servizi di Polizia Municipale e Polizia Commerciale;

dato atto che nei mesi di giugno e luglio 2010 è stato effettuato il monitoraggio delle forme associative sorteggiate, in relazione ai bandi regionali e "regionalizzati" anno 2008 e che, in particolare, in data 22/7/2010 è stata monitorata, da parte del Settore, la suddetta convenzione;

preso atto che nella relazione relativa al monitoraggio di questo Settore il Vice Segretario comunale del Comune di Pralungo ha riportato e sottoscritto la seguente dichiarazione: *“Si dichiara che nell’anno 2008 i servizi di Polizia Municipale e Commerciale non sono stati svolti in forma associata e che il contributo è iscritto a bilancio, ma non è stato utilizzato. E’ stata adottata la determina di impegno n. 16 del 30/12/2008 ma non sono state sostenute spese”*;

vista la nota prot. n. 13351/DB0501 del 30/7/2010 con la quale questo Settore ha comunicato al Sindaco del Comune di Pralungo di aver accertato, a seguito di monitoraggio, l’insussistenza dei presupposti per la concessione del contributo regionale 2008;

vista la nota prot. n. 4080 del 10/8/2010 del Sindaco del Comune di Pralungo con la quale sono state evidenziate le *“difficoltà in cui operano i Comuni di ridotte dimensioni, come quelli facenti parte della convenzione oggetto del monitoraggio regionale, difficoltà legate ad esempio anche solo al fatto di convocare riunioni specifiche in quanto, a seguito del blocco delle spese per il personale, spesso non vi è neanche un vigile per comune, come è proprio successo a Pralungo, a seguito del collocamento a riposo dell’unico vigile rimasto e per la cui sostituzione si è dovuto procedere a bandire specifico concorso, essendo andato deserto il bando per mobilità, con dilatazione dei tempi necessari alla copertura del posto”*;

vista la nota prot. n. 3533 del 30/9/2014 con la quale il Sindaco del Comune di Pralungo ha dichiarato che la Convenzione tra i Comuni di Pralungo (Ente capofila), Tollegno, Andorno Micca, Sagliano Micca (BI) *“nell’anno 2011 è stata rinnovata, estendendola fino al 31 dicembre 2014 ma, prima della sua scadenza naturale, i Comuni di Andorno Micca e Sagliano Micca hanno deciso di recedere. La Regione Piemonte ha finanziato la suddetta convenzione dall’anno 2006 all’anno 2010 per un totale di € 156.235,00 di trasferimenti”* e che *“fino ad oggi sono stati spesi € 33.568,00 e, a tutt’oggi, si registra un saldo a disposizione di € 122.667,00”* per cui *“A tal proposito si domanda se il Comune di Pralungo e Tollegno, unici Comuni rimasti in convenzione, possano disporre della somma rimasta e per quali tipi di progetti”*;

vista la nota prot. n. 6823/A13010 dell’8/6/2015 di questo Settore, con la quale si comunica al Sindaco del Comune di Pralungo l’avvio del procedimento inerente la revoca totale del contributo di € 29.647,00, nonché il recupero degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione. Inoltre, si richiedono chiarimenti in relazione alla somma di € 122.667,00 corrispondente al saldo ancora a disposizione nelle casse comunali, pena la revoca della stessa somma in caso di mancato riscontro o di chiarimenti non esaustivi;

vista la nota prot. n. 2197 del 30/6/2015 del Sindaco del Comune di Pralungo, con cui si forniscono elementi di valutazione non esaustivi in merito al mancato utilizzo dell’importo di € 122.667,00;

vista la nota di riscontro prot. n. 8348/A13010 del 13/7/2015 di questo Settore, con la quale *“pur comprendendo le ragioni esposte da codesta Amministrazione in merito all’inutilizzo della somma complessiva di € 122.667,00... si comunica che... si procederà alla revoca della somma di € 122.667,00 ed al recupero degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo relativo all’anno 2010 e cioè dal 21/9/2011 alla data di restituzione”*, non essendo possibile incorporare la stessa somma per gli anni di finanziamento;

pertanto, si determina la revoca per gli importi di seguito indicati:

€ 122.667,00 (somma già erogata) più € 8.218,69 (interessi legali) = € 130.885,69;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l.r. 7/2001 e s.m.i.;

visto il Regolamento n. 18/R/2001;

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. 37-11865 del 28/7/2009;

vista la D.G.R. n. 22-9069 del 1° luglio 2008;

vista la l.r. 10/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;

determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- di procedere alla revoca della somma complessiva di € 122.667,00, nonché al recupero degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo relativo all'anno 2010 e cioè dal 21/9/2011 alla data di restituzione, per gli importi di seguito indicati:

€ 122.667,00 (somma già erogata) più € 8.218,69 (interessi legali) = € 130.885,69;

- di dare atto che la somma complessiva di € 122.667,00 sarà introitata sul capitolo 34655 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 e la somma complessiva di € 8.218,69 sul cap. 39580 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015;

- di disporre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 33/2013.

Il pagamento della somma revocata dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla TESORERIA DELLA REGIONE PIEMONTE – UNICREDIT BANCA – Via Garibaldi n. 2, 10122 – Torino n. c/c 40777516 – ABI 02008 – CAB 01044 – CIN V – IBAN IT/94/V/2008/01044/000040777516, indicando la causale del versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura Di Domenico